



ORDINE DEL GIORNO N° 18

Approvato dal Consiglio Comunale in data 20 marzo 2023

OGGETTO: ELIMINIAMO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI ALLOGGI ATC.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RICORDATO CHE

- Le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC) sono enti pubblici di servizio, non economici, ausiliari della Regione, dotati di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa, contabile, attuano e gestiscono il patrimonio di edilizia sociale ed esercitano le funzioni loro attribuite ai sensi della Legge Regionale 3/2010 con competenza estesa al rispettivo ambito territoriale.
- La Legge Regionale sopra citata è intervenuta in materia di edilizia sociale per modificare le precedenti normative (L.R. 11/1993 e L.R. 46/1995), e dichiara all'articolo 1 che la Regione Piemonte riconosce e promuove il diritto all'abitazione mediante politiche territoriali e abitative tese ad assicurare il fabbisogno delle famiglie e delle persone meno abbienti e di particolari categorie sociali.
- Tra le categorie sociali nominate dalla medesima legge è da ritenersi sia presente anche quella a cui appartengono i soggetti a mobilità ridotta totale o parziale i quali subiscono maggiormente le limitazioni o gli impedimenti causati dalla presenza di barriere architettoniche.
- L'articolo 32 della Legge 41/1986 e l'articolo 24 comma 9 della Legge 101/1992 prevedono la realizzazione da parte dei Comuni di un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), richiedendo l'analisi della situazione dell'accessibilità a livello edilizio ed urbano, attraverso il rilievo degli edifici e dei percorsi urbani, individuando le possibili soluzioni con stima dei costi, proponendo la fase preliminare alla progettazione e consentendo una programmazione degli interventi e l'individuazione delle relative coperture economiche previste ai sensi di legge.
- In data 16 novembre 2020 l'allora Vicesindaca riferiva, rispondendo ad una interpellanza presentata sul tema, che "l'agenzia per la casa esegue interventi di eliminazione barriere architettoniche sul patrimonio proprio o gestito, a fronte di un'istruttoria annuale delle domande ricevute e sulla base delle risorse disponibili. Fino al 2006 la Regione Piemonte destinava alle ATC finanziamenti specifici per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici di edilizia sociale. Successivamente l'agenzia ha potuto utilizzare solo le economie residue, dopo l'attuazione dei programmi finanziati, così da poter intervenire almeno nei casi più urgenti".
- Dal 2017 al 2021 sono pervenute 125 richieste avanzate da persone con disabilità totale, di cui 97 per interventi in alloggi interni, con un fabbisogno stimato di 775.500 Euro, e 47 per interventi in

parti comuni, con un fabbisogno stimato di 486.000 Euro. La somma degli interventi all'interno degli alloggi e degli interventi sulle parti comuni risulta più alta del numero di richieste presentate, perché è possibile che nella medesima richiesta l'assegnatario esprima la necessità di eliminare le barriere architettoniche sia nel proprio alloggio, sia all'esterno. Per quanto riguarda le richieste avanzate da persone con invalidità parziale dal 2016 e al 2020 sono state 154 con un fabbisogno stimato di 1.363.950 Euro. Per un totale di 279 interventi per un importo stimato di 2.625.450 Euro.

- Al 2020 ATC aveva in corso due appalti con risorse già stanziati in precedenza per un ammontare complessivo di circa 1.200.000 Euro.

TENUTO CONTO CHE

- Riguardo le barriere architettoniche presenti in immobili privati si riscontra una maggiore volontà nel far fronte alla problematica.
- Il 18 febbraio 2022 la Giunta Regionale con la deliberazione n. 7-4655 ha destinato, ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 9 gennaio 1989 n. 13, le risorse statali relative alle annualità 2020-2021 pari ad Euro 3.296.057,72. Tali risorse riescono a soddisfare il fabbisogno, relativo agli invalidi totali e parziali per l'anno 2021, trasmesso dai Comuni e pari ad Euro 1.383.479,87. A queste risorse vanno aggiunti Euro 13.428,68 comunicati dai Comuni alla Regione successivamente ai tempi previsti dall'articolo 11, comma 4, della Legge 13/1989 relativi al fabbisogno dal 2018 al 2021, per un totale di Euro 1.396.908,55. È stato altresì deciso che la somma restante, pari ad Euro 1.899.149,17, verrà utilizzata per soddisfare il fabbisogno relativo alle successive annualità attraverso appositi provvedimenti deliberativi.
- L'articolo 9 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti, il contributo viene erogato ad avvenuto trasferimento delle risorse statali alla Regione e sul riparto dei fondi disponibili ai singoli Comuni. Istruttoria che viene svolta dalla stessa ATC. Pertanto, non si comprende la ragione del divario di intenzioni e strumenti finanziari per affrontare situazioni, de facto, molto simili.

CONSIDERATO

che si definisce barriera architettonica qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, specialmente per le persone con limitata capacità motoria ma anche per coloro le cui difficoltà ed impedimenti derivano, più semplicemente, dalle condizioni ricorrenti della vita, connesse ad esempio, all'infanzia, all'età avanzata e alla vecchiaia.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a richiedere alla Regione Piemonte di effettuare una mappatura delle barriere architettoniche presenti nelle unità immobiliari e negli immobili gestiti da ATC e di esprimersi riguardo all'adeguatezza dei fondi stanziati per la loro eliminazione.